

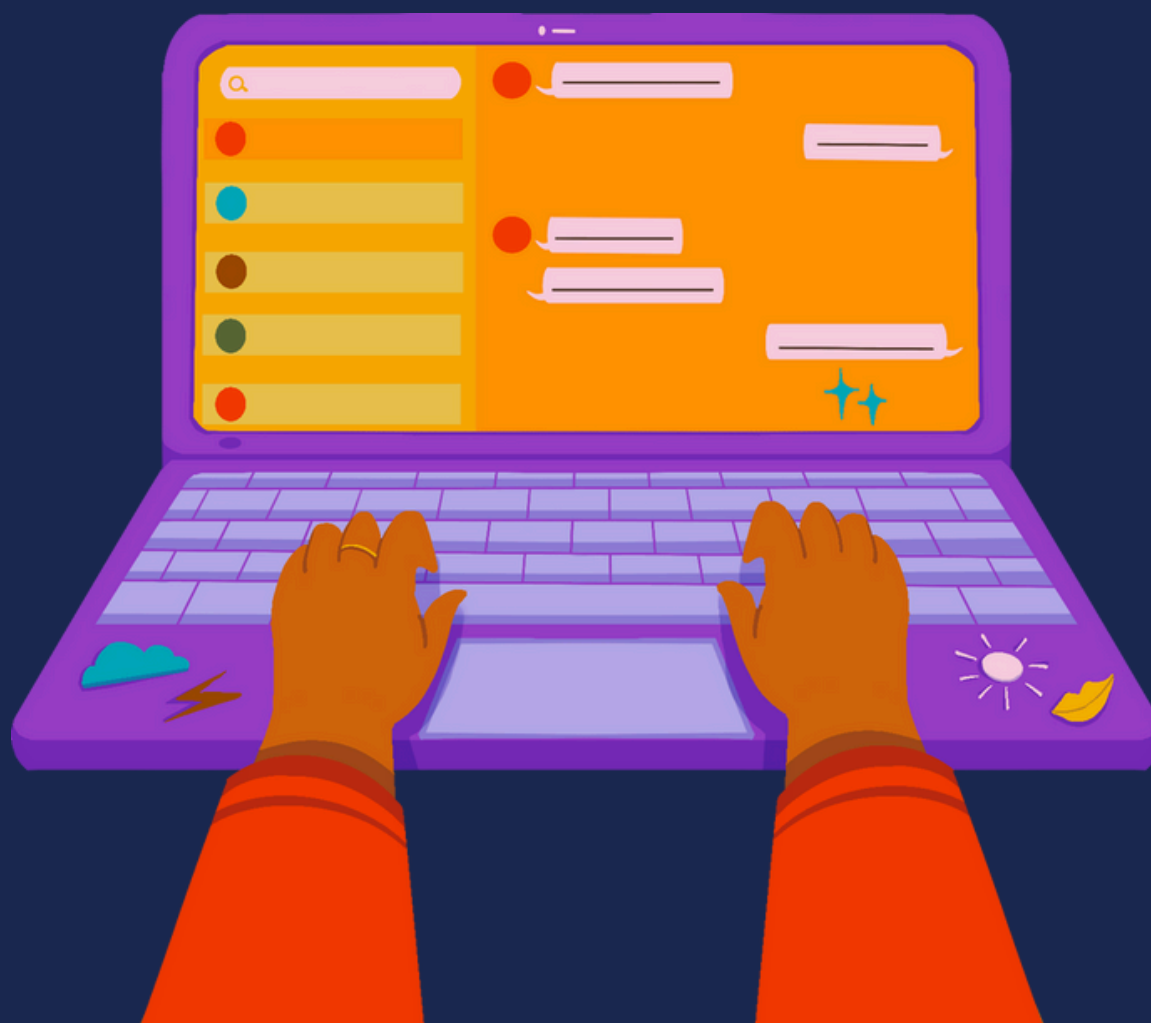


Cofinanziato
dall'Unione europea



Sustainable Development Goals for Pupils

Programma del corso di competenze digitali



 CENTRO SVILUPPO
CREATIVO
DANILO DOLCI

 EMA
European Multicultural Association



Imprint

A cura di: Ecole Primaire Publique Piton La Ravine Blanche (Francia), Eco - Logic (Macedonia), OOU

Malina Popivanova (Macedonia), Centro per lo Sviluppo Creativo Danilo Dolci (Italia), European Multicultural Association (Bulgaria), Yenimahalle Istiklal Ilkokulu (Turchia).

Design e layout: Eco Logic Il presente documento (in lingua inglese, francese, italiana, bulgara, turca e macedone) e altri materiali prodotti nell'ambito del progetto sono disponibili gratuitamente al link: sdg4pupils.eu

Tutti i materiali sono soggetti alla licenza Creative Commons CC-BY-NC-SA. Possono essere utilizzati, riprodotti, distribuiti e modificati alle seguenti condizioni:

Deve essere riconosciuta una menzione di paternità adeguata. L'eventuale ulteriore distribuzione o sviluppo dell'opera non può avere scopi commerciali e deve essere effettuato con la stessa licenza dell'originale. È esplicitamente consentito l'uso dei materiali in seminari, *workshop* e in classe, anche se la persona che tiene l'attività riceve un compenso. Maggiori informazioni al link:

www.creativecommons.org



Il presente programma è parte del progetto Erasmus+ *Sustainable Development Goals for Pupils*.

Project Number: 2022-1-FR01-KA220-SCH-000087085

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.



**Cofinanziato
dall'Unione europea**

Introduzione

L'ambito dell'istruzione è in continuo cambiamento e si evolve ogni giorno, rendendo le competenze digitali insostituibili e necessarie, tanto per le educatrici e gli educatori che per le e gli studenti. Il progetto Erasmus+ "Sustainable Development Goals for Pupils (SDGP)" riconosce tale crescente necessità e ha sviluppato un corso di competenze digitali strutturato e destinato alle e agli insegnanti. Il corso si compone di presentazioni PowerPoint, quiz e video e fornisce alle e ai docenti gli strumenti necessari a integrare la tecnologia al livello professionale, ottimizzando le proprie capacità di comunicazione, collaborazione e innovazione pedagogica. Questa iniziativa mira a colmare il divario tra gli strumenti digitali e le pratiche di insegnamento sostenibile, rispettando così gli obiettivi globali in materia di istruzione e promuovendo l'inclusività, il coinvolgimento attivo e l'apprendimento permanente.

Il corso contiene sei moduli, ciascuno dei quali affronta un aspetto differente dell'educazione digitale. Tramite i moduli, il corso mira a fornire alle e ai docenti competenze pratiche, conoscenza teorica e strategie attuabili per utilizzare in maniera efficace le tecnologie digitali nell'ambito della classe. Dalla promozione della collaborazione all'*empowerment* digitale delle e degli studenti, i moduli forniscono alle e agli educatori un piano per navigare in un mondo guidato dalla tecnologia.

Modulo 1. Utilizzare gli strumenti digitali per la cooperazione e la comunicazione

Questo modulo illustra come le tecnologie digitali sono in grado di semplificare la collaborazione e la comunicazione tra insegnanti, studenti e comunità educative più ampie. Le educatrici e gli educatori potranno apprendere a sfruttare le piattaforme digitali per il *networking* professionale, la collaborazione tra pari e la comunicazione in tempo reale, promuovendo così una cultura di condivisione di conoscenza e di supporto reciproco.

Modulo 2. Risorse digitali: selezione, modifica, creazione e condivisione

Il modulo esplora in profondità le considerazioni etiche e pratiche della selezione, dell'adattamento e della creazione delle risorse digitali. Sottolinea, inoltre, le cose da fare e da non fare nella gestione di tali risorse, mostrando a educatrici ed educatori come curare e condividere contenuti in maniera responsabile e in linea con i propri obiettivi pedagogici.

Modulo 3. Gestire le tecnologie nell'insegnamento e nell'apprendimento

Il modulo tratta il tema dell'integrazione efficace degli strumenti digitali alle pratiche didattiche. Le e gli insegnanti potranno esplorare i principi della gestione delle tecnologie digitali, allo scopo di ottimizzare il coinvolgimento delle e degli studenti, promuovere svariati stili di apprendimento e incoraggiare lo sviluppo di ambienti educativi collaborativi e autonomi.

Modulo 4. Strumenti digitali e tecniche di valutazione per il personale docente

La valutazione è una componente essenziale del sistema educativo. Questo modulo si occupa di illustrare alle e ai docenti una serie di strumenti e tecniche digitali volte alla valutazione delle e degli studenti. Pone, inoltre, l'accento sul *feedback* e sull'analisi dei progressi, permettendo così al personale docente di selezionare le strategie di valutazione più efficaci e in linea con le esigenze della pedagogia moderna.

Modulo 5. Migliorare il processo di inclusione della tecnologia digitale

L'inclusività è un pilastro dell'istruzione. Questo modulo esplora i vari utilizzi degli strumenti digitali nella promozione dell'accessibilità e della personalizzazione. Le e i docenti potranno creare classi inclusive, in cui tutte le e tutti gli studenti possano partecipare attivamente e godere dei vantaggi dell'apprendimento digitali, indipendentemente dalle capacità o dal contesto di provenienza.

Modulo 6. Promuovere le competenze digitali delle e degli studenti

Il modulo finale mira a fornire alle e agli studenti gli strumenti necessari all'utilizzo creativo e responsabile delle tecnologie. Permetterà al personale docente di esplorare pratiche che permettano alle e ai discenti di sviluppare competenze digitali fondamentali, incluse la comunicazione, la creazione di contenuti e il *problem solving*. Tali competenze servono a preparare le e gli studenti a navigare il mondo digitale con spirito fiducioso e innovativo.

Ciascun modulo si concentra su un'area distinta dell'integrazione digitale, conferendo a educatrici ed educatori le competenze e le strategie necessarie a creare un ambiente didattico moderno, inclusivo e in cui la tecnologia occupa il ruolo principale. Il corso permette al personale docente di migliorare la propria alfabetizzazione digitale e, al contempo, di spronare le proprie e i propri studenti a diventare cittadine e cittadini digitali con impegno e responsabilità.

Attraverso i vari moduli, le e i docenti potranno acquisire una comprensione globale del ruolo degli strumenti digitali volti a innovare gli approcci all'insegnamento. Il progetto Erasmus+ "Sustainable Development Goals for Pupils" mira a fornire al personale docente le competenze fondamentali per poter creare una classe sostenibile, inclusiva e pronta ad affrontare il futuro, permettendo al contempo che l'istruzione si evolva di pari passo ai progressi permessi dalla tecnologia.

Modulo 5. Migliorare il processo di inclusione della tecnologia digitale

Obiettivi di apprendimento	<ul style="list-style-type: none">- Comprendere l'impatto del divario digitale sull'educazione: il personale docente esaminerà il modo in cui il divario digitale influenza le opportunità di apprendimento delle e degli studenti e il loro rendimento accademico, acquisendo consapevolezza sugli aspetti socioeconomici, geografici e tecnologici che contribuiscono all'accesso diseguale.- Incorporare gli strumenti digitali per favorire l'inclusione: il personale docente imparerà a selezionare e implementare una varietà di strumenti e risorse digitali che promuovono l'inclusività, garantendo che tutte e tutti gli studenti possano partecipare attivamente all'apprendimento, indipendentemente dal contesto di provenienza.-Sviluppare strategie per superare le barriere all'accesso digitale: il personale docente individuerà gli ostacoli specifici riguardanti l'accesso digitale che le e gli studenti affrontano e svilupperà strategie pratiche per superarli, creando un ambiente di apprendimento più equo.- Alfabetizzazione digitale e integrazione pedagogica: il personale
Competenze di apprendimento	<ul style="list-style-type: none">docente migliorerà la capacità di integrare l'alfabetizzazione digitale nel programma, fornendo alle e agli studenti le competenze necessarie per navigare e utilizzare la tecnologia in modo efficace nelle loro attività accademiche.- Diversificazione e inclusività nell'insegnamento: il personale docente acquisirà le competenze per diversificare la didattica al fine di soddisfare le diverse esigenze delle e degli studenti, garantendo che tutte e tutti i discenti, compresi le e gli studenti con disabilità o provenienti da contesti svantaggiati, possano interagire con i contenuti digitali.- Collaborazione e advocacy: il personale docente svilupperà competenze per collaborare con le colleghe e i colleghi, il personale amministrativo e la comunità al fine di sostenere le politiche e le risorse che supportano l'inclusione digitale, promuovendo una cultura di responsabilità condivisa per un'educazione equa.

Introduzione

Il passaggio alla digitalizzazione ha aperto molte opportunità nuove ed entusiasmanti. Tuttavia, l'accesso a queste opportunità non è uguale per tutte e tutti. Per alcune persone, il mondo digitale rimane parzialmente inaccessibile e, per altre persone, non è ancora difficile da utilizzare. Altre persone non hanno ancora ricevuto la formazione necessaria per usufruirne in maniera adeguata, in particolare il personale docente. Il divario nell'accesso all'informazione non è presente solo tra paesi industrializzati e paesi in via di sviluppo, ma anche all'interno delle società, tra gli individui che hanno accesso facile alle informazioni e le persone che non sanno come o dove reperirle. L'idea che si possa colmare il divario attraverso l'offerta di numerosi punti di accesso, sia fisici che digitali, è ampiamente diffusa. Tuttavia, le persone che hanno più bisogno di reperire informazioni spesso non hanno accesso alla tecnologia necessaria per recuperarle o non hanno le competenze richieste per utilizzare in modo efficace i servizi di informazione offerti dalle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC).¹² Colmare questo divario nell'educazione richiede uno sforzo significativo da parte dei governi, delle istituzioni e del personale docente per garantire un accesso equo alla tecnologia e all'educazione digitale. Senza tali sforzi, il divario digitale continuerà a crescere, lasciando molte persone indietro.

L'inclusione digitale garantisce un accesso imparziale ed equo all'uso e alla partecipazione alle tecnologie digitali per persone provenienti da contesti diversi, indipendentemente da fattori come l'età, il genere, l'etnia, la nazionalità, la mobilità, le capacità fisiche e cognitive o lo stato socioeconomico. Ha un ruolo fondamentale nell'incoraggiare gli individui, soprattutto le persone che sono state emarginate o storicamente escluse, fornendo loro le competenze e le opportunità necessarie per partecipare appieno al panorama digitale.¹³

Promuovere l'inclusione digitale richiede lo sviluppo di ambienti di apprendimento che siano inclusivi e di supporto, personalizzati in base alle diverse esigenze di tutte e tutti i partecipanti. Per raggiungere questo obiettivo, è importante individuare e rimuovere gli ostacoli che le e i discenti potrebbero incontrare, fornendo loro gli strumenti, le indicazioni e le risorse adeguate con un accesso facile. Inoltre, la collaborazione tra personale docente, responsabili delle politiche e fornitori di tecnologie è fondamentale per garantire che tutte e tutti abbiano la possibilità di avere successo nell'era digitale. Incoraggiare gli individui con queste competenze non solo offre loro benefici, ma rafforza l'intera società, colmando il divario digitale.¹⁴

¹² Goulding, A. (2001). Information poverty or overload? *Journal of Librarianship and Information Science*, 33, 109–111. <https://doi.org/10.1177/096100060103300301>

¹³ CDE, The Center for Digital Equity, <https://thecenterfordigitalequity.org/what-is-digital-inclusion/>

¹⁴ Interaction Design Foundation - IxDF. (2024, February 6). *What is Digital Inclusion?*. Interaction Design Foundation - IxDF. <https://www.interaction-design.org/literature/topics/digital-inclusion>

<p>Inclusione della tecnologia digitale nelle scuole</p>	<p>L'inclusione delle tecnologie digitali nelle istituzioni educative è fondamentale per diversi motivi che influenzano significativamente i risultati accademici e le prospettive future delle e degli studenti in un panorama in continuo cambiamento. 15:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Accesso equo all'istruzione: molte e molti studenti non hanno le stesse possibilità di accesso alla tecnologia a casa. Promuovendo l'inclusione digitale all'interno delle scuole, possiamo creare un ambiente più equo, garantendo che le e gli studenti possano utilizzare gli stessi strumenti e risorse per l'apprendimento, indipendentemente dal loro stato socioeconomico. • Coltivare l'alfabetizzazione digitale: introdurre l'uso di strumenti digitali sin dall'inizio del processo educativo permette alle e agli studenti di sviluppare competenze fondamentali come la programmazione, l'interpretazione dei dati e la navigazione su Internet. L'alfabetizzazione digitale include competenze di base come l'uso efficace della posta elettronica - comprendendo le regole del mondo digitale e riconoscendo le truffe - oltre a interagire con le piattaforme digitali. Le scuole che danno priorità all'inclusione digitale preparano le e gli studenti per il mercato del lavoro del futuro, migliorando le loro capacità di utilizzare la tecnologia in modo sicuro ed efficace. Insegnare competenze fondamentali come la videoscrittura, la gestione dei fogli di calcolo e la ricerca online consente alle e agli studenti di collaborare e comunicare in maniera efficace. Integrando queste pratiche, il personale docente garantisce che le e gli studenti siano pronti ad affrontare le sfide accademiche e professionali. • Migliorare i risultati di apprendimento: le risorse digitali rendono l'istruzione più interattiva e coinvolgente, facilitando le esperienze di apprendimento personalizzate tramite piattaforme, applicazioni e materiali multimediali. Questo approccio può migliorare la comprensione e la memorizzazione, poiché le e gli studenti possono fare progressi al proprio ritmo e rivedere i concetti quando ne hanno bisogno. La tecnologia offre anche l'accesso a librerie online con un vasto catalogo, applicazioni educative e professioniste e professionisti a livello globale, ampliando le opportunità di apprendimento per le e gli studenti oltre il contesto scolastico tradizionale .
	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere l'inclusività e l'accessibilità: l'inclusione digitale supporta le e gli studenti con disabilità, fornendo tecnologie assistive come gli screen reader, le applicazioni di riconoscimento vocale e i software adattivi. Ciò garantisce che tutte e tutti gli studenti, compresi quelle e quelli con esigenze specifiche, possano essere coinvolti appieno nel processo educativo. Inoltre, la tecnologia consente l'impiego di una varietà di strategie didattiche che si adattano ai diversi stili di apprendimento, che possono essere visivi, acustici o cinestetici, rendendo l'educazione più inclusiva ed efficace per tutte e tutti.

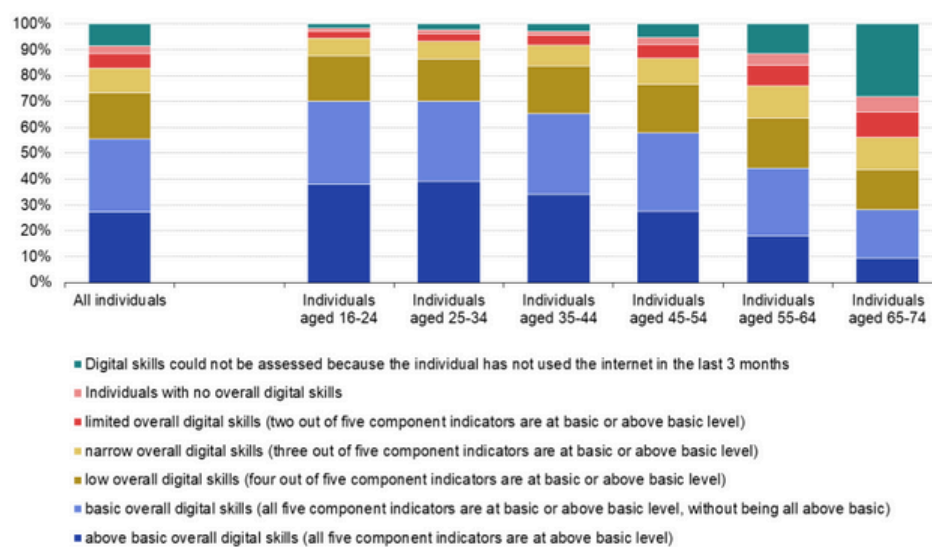
- | | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none">• Promuovere la cittadinanza globale: la tecnologia digitale consente alle e agli studenti di interagire con prospettive globali, collaborare con le coetanee e i coetanei nel mondo e avere accesso a informazioni provenienti da diverse culture. Questa esposizione aiuta le e gli studenti ad acquisire una conoscenza più completa del mondo, trasformandoli in cittadine e cittadini globali consapevoli. Le scuole che danno priorità all'inclusione digitale forniscono alle e agli studenti le competenze e le conoscenze necessarie per partecipare ad attività civiche online, come l'advocacy digitale, il voto elettronico e altre forme di partecipazione digitale alla società.• Colmare le disuguaglianze nei risultati ottenuti: per studenti provenienti da contesti svantaggiati, l'inclusione digitale può svolgere un ruolo fondamentale nel miglioramento del rendimento scolastico. Offrendo accesso alla tecnologia e alle risorse di apprendimento aggiuntive, le scuole possono contribuire a colmare le disparità nei risultati attraverso un supporto aggiuntivo e il tutoraggio digitale. La pandemia di COVID-19 ha evidenziato l'importanza dell'inclusione digitale durante il passaggio delle scuole all'apprendimento a distanza. Le e gli studenti con accesso agli strumenti digitali sono riusciti a proseguire il loro percorso educativo, invece chi non ha avuto la stessa opportunità ha affrontato sfide significative. Garantire l'integrazione della tecnologia digitale prepara le istituzioni educative a eventuali interruzioni future. |
|--|---|

Comprendere il divario digitale

La possibilità di svolgere tali attività a distanza segna un importante passo avanti nella tecnologia e nell'innovazione digitale. Tuttavia, evidenzia anche le difficoltà delle e degli studenti che non sono riusciti a ottenere progressi a causa della mancanza di strumenti e competenze adeguati per non rimanere indietro. Questa situazione è conosciuta come divario digitale, che si riferisce all'esclusione dai vantaggi legati ai progressi e alle innovazioni tecnologiche. Comprende la disparità tra individui, comunità e nazioni che hanno accesso alle tecnologie digitali e le persone che non vi hanno accesso. Questo divario influisce sulla capacità di una persona di partecipare ad attività fondamentali come l'educazione, l'occupazione, la sanità e l'impegno sociale.¹⁶ Questa disparità nell'accesso ai servizi digitali evidenzia il modo in cui si manifesta a livello locale, nazionale e internazionale, sottolineando l'importanza di garantire l'accesso e la connessione alle risorse digitali affinché la società sia davvero democratica.¹⁷

Come riportato, nel 2023, da Eurostat, il 56% delle cittadine e dei cittadini dell'UE di età compresa tra i 16 e i 74 anni possedeva almeno le competenze digitali di base, nonostante ci fossero differenze significative dovute a fattori socio-demografici come l'età e il livello di istruzione. Solo il 28% degli individui di età compresa tra i 65 e i 74 anni possedeva almeno le competenze digitali di base, mentre il 70% dei "nativi digitali" tra i 16 e i 24 anni e tra i 25 e i 34 anni possedeva tali competenze.¹⁸

Digital skill levels by age group, EU, 2023
(% of individuals)



Source: Eurostat (online data code: isoc_sk_dskl_i21)

eurostat

Livelli di competenza digitale per fascia di età, EU, 2023.

¹⁶ DI BARI, C. O. S. I. M. O. (2023). Dal digital divide all'inclusione digitale. *Studi Sulla Formazione*, 26(2). https://flore.unifi.it/retrieve/854d5972-1317-40b7-a6b8-3ff3bde7485b/Articoli_07_DiBari_SsF_2-2023.pdf

¹⁷ B. M. Compaine (ed.), *The digital divide*, Cambridge, London, 2001. U. Eco, *Apocalittici e integrati*, Milano, Bompiani, 1964. H. Jenkins, *Cultura convergente*, Milano, Apogeo, 2007.

¹⁸ Eurostat, *Skills for the digital age*, Commissione europea, 2024, https://ec.europa.eu/eurostat/statistics-explained/index.php?title=Skills_for_the_digital_age&oldid=627686#Measuring_digital_skills_in_the_EU

¹⁹ Eurostat, *Digital skill levels by age group, EU, 2023*, https://ec.europa.eu/eurostat/statistics-explained/index.php?title=Skills_for_the_digital_age&oldid=627686#Measuring_digital_skills_in_the_EU

Il divario digitale è influenzato da una varietà di elementi interconnessi che limitano l'accesso alla tecnologia, alle risorse e alle competenze necessarie per partecipare al panorama digitale. Gli aspetti principali includono 20:

- **Infrastruttura e disponibilità:** in molti paesi, le aree urbane hanno infrastrutture digitali più avanzate. Al contrario, le zone rurali o remote spesso affrontano difficoltà significative, come una lenta connessione a Internet, connessioni inaffidabili o una totale mancanza di accesso a Internet. Queste differenze aumentano ulteriormente il divario digitale, poiché le persone in queste regioni potrebbero avere difficoltà di accesso alla didattica online, ai lavori da remoto o a servizi digitali fondamentali. Le e i discenti e il personale docente nelle regioni rurali spesso hanno difficoltà a partecipare alla didattica online o a ottenere risorse didattiche digitali, limitando così le loro opportunità di successo accademico. I costi per sviluppare e sostenere le infrastrutture in queste aree spesso scoraggiano gli investimenti, ponendo queste comunità in una condizione di svantaggio tecnologico e intensificando ulteriormente le disuguaglianze in ambito educativo.

	<ul style="list-style-type: none"> ● Accessibilità: l'accesso a Internet richiede l'uso di dispositivi come gli smartphone, i computer portatili, i tablet o i computer fissi. Per molte famiglie con un reddito basso, il costo di questi dispositivi è inaccessibile, ponendo un grande ostacolo alle e agli studenti che ne hanno bisogno per l'apprendimento a distanza o per fare i compiti. Il personale docente nelle scuole con fondi insufficienti potrebbe non avere a disposizione gli strumenti e i software essenziali, ostacolando la loro capacità di fornire una formazione digitale efficace. Questa disparità economica può aumentare le disuguaglianze educative, lasciando in una posizione di svantaggio le e gli studenti in difficoltà economica. ● Alfabetizzazione digitale: l'alfabetizzazione digitale è fondamentale per tutte e tutti gli studenti e docenti per utilizzare efficacemente la tecnologia nei contesti educativi. Tuttavia, molte persone, soprattutto le persone adulte e le persone provenienti da comunità sottorappresentate, potrebbero avere difficoltà con le competenze e la fiducia necessarie per utilizzare gli strumenti digitali. Questa mancanza di competenze digitali può impedire al personale docente di integrare con successo la tecnologia ai loro metodi didattici e limitare la capacità delle e degli studenti di utilizzare le piattaforme di apprendimento online. ● Barriere culturali e linguistiche: Le differenze linguistiche e culturali possono impedire l'accesso o la comprensione dei contenuti digitali agli individui, soprattutto quando le risorse non vengono fornite nella loro lingua nativa o non hanno una rilevanza culturale. Per le persone la cui prima lingua non è quella predominante online, navigare nelle piattaforme digitali può essere difficile. I contenuti e i servizi digitali che non sono disponibili in diverse lingue e non prendono in considerazione le diverse prospettive culturali possono aggravare il divario digitale per le e i parlanti non nativi e le comunità di minoranza. ● Fattori socioeconomici: l'accesso alla tecnologia è spesso legato al reddito. Le e gli studenti provenienti da famiglie più agiate hanno un accesso migliore alle risorse di apprendimento online e a una connessione a Internet più veloce, offrendo loro un notevole vantaggio rispetto alle loro coetanee e ai loro coetanei provenienti da ambienti meno agiati. Il personale docente nelle zone più ricche spesso ha risorse migliori per integrare la tecnologia alla didattica, mentre, nelle scuole economicamente svantaggiate, si incontrano sfide legate all'uso di dispositivi obsoleti o di materiali digitali insufficienti.
	<ul style="list-style-type: none"> ● Problemi di accessibilità: l'accessibilità ha un ruolo fondamentale nel divario digitale, in particolare per le persone con disabilità o gli individui appartenenti a gruppi sottorappresentati. Le persone con difficoltà fisiche, cognitive o sensoriali spesso incontrano difficoltà nell'utilizzo delle tecnologie digitali. Le piattaforme educative che non supportano gli screen reader o i dispositivi senza funzionalità di comando vocale possono emarginare le e gli studenti che dipendono dalle tecnologie assistive. In maniera analoga, una o un docente con disabilità potrebbe incontrare difficoltà che ostacolano la sua capacità di utilizzare appieno la tecnologia, limitando l'efficacia del tentativo di fornire una formazione inclusiva.

<p>Valutare gli sforzi per l'inclusione digitale</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Condurre regolarmente sondaggi anonimi che permettono alle e agli studenti di condividere le loro esperienze con gli strumenti digitali ed evidenziare le difficoltà e gli ostacoli che incontrano. <p>Questo è un modo efficace per valutare l'inclusione digitale per diversi motivi 21:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'anonimato incoraggia le e gli studenti a fornire un feedback sincero, il che è fondamentale per individuare i problemi reali che potrebbero esitare a menzionare in un contesto non anonimo; - I sondaggi regolari forniscono una visione continua sull'evoluzione dell'inclusione digitale; - I sondaggi garantiscono che tutte e tutti gli studenti, indipendentemente dal contesto di provenienza, possano esprimere le loro esperienze e difficoltà, aiutando le istituzioni a comprendere meglio come i diversi gruppi di studenti potrebbero essere influenzati in modo sproporzionato dalle barriere digitali. - L'osservazione tra pari nell'insegnamento implica un approccio collaborativo e di sviluppo in cui le colleghe e i colleghi si supportano a vicenda, osservando le lezioni di ciascuno di loro, aprendo una conversazione su ciò che hanno osservato, scambiandosi le strategie didattiche, raccogliendo il <i>feedback</i> delle e degli studenti sull'efficacia dell'insegnamento, riflettendo sulle esperienze, le emozioni e le azioni e testando nuovi metodi. 22 <p>Questa pratica svolge due funzioni principali: favorire lo sviluppo o gestire le prestazioni. L'attenzione qui è rivolta all'osservazione tra pari come strumento per la crescita professionale. Può essere strutturata formalmente all'interno di programmi di crescita accademica o informalmente, a volte emergendo in maniera naturale in contesti di insegnamento di gruppo. La ricerca evidenzia i numerosi svantaggi dell'osservazione tra pari, come il miglioramento delle pratiche didattiche, l'incremento della fiducia in sé stessi sia nell'insegnamento che nell'apprendimento e trasformando i punti di vista educativi. 23</p>
	<p>Attraverso l'osservazione tra pari, le pratiche didattiche non si limitano più alle singole aule, ma si trasformano in un'esperienza condivisa 24, incoraggiando la riflessione, stimolando il dialogo sui metodi di insegnamento e supportando la diffusione di pratiche didattiche efficaci. 25</p>

21 Sol, C. (2024). Unlock Honest Reviews with the Best Anonymous Feedback Tools, Retently, <https://www.retently.com/blog/anonymous-feedback-tools/> v

22 Bell, M. (2005). Peer observation partnerships in higher education. (NSW, Australia: Higher Education Research and Development Society of Australasia Inc.)

23 Peel, D. (2005). Peer observation as a transformatory tool? Teaching in Higher Education, 10(4), 489-504. <https://doi.org/10.1080/13562510500239125>

24 D'Andrea, V. M. (2002a). Peer review of teaching in the USA. Visitato il 17 gennaio, 2006, tratto da http://www.heacademy.ac.uk/resources.asp?id=29&process=full_record§ion=generic

25 Hammersley-Fletcher, L. & Orsmond, P. (2005). Reflecting on reflective practices within peer observation. Studies in Higher Education, 30(2), 213-224. <https://doi.org/10.1080/03075070500043358>

	<p>- Valutare le competenze digitali attuali, per garantire che il personale docente sia preparato a utilizzare efficacemente gli strumenti digitali in aula. Introdurre gli strumenti di autovalutazione è fondamentale, poiché consente al personale docente di valutare le proprie competenze digitali e misurare la loro padronanza nell'uso di varie tecnologie.</p> <p>Alcuni esempi sono il <i>Quadro Europeo per le Competenze Digitali</i>, che offre un ampio modello di riferimento per lo sviluppo delle competenze digitali per il personale docente in Europa, e gli Standard ISTE per docenti (https://iste.org/standards/educators), che incoraggiano la collaborazione tra pari, sfidano i metodi di insegnamento convenzionali e consentono al personale docente di incoraggiare le e gli studenti a diventare discenti autodiretti.</p>
<p>Strategie per migliorare le competenze digitali</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Promuovere lo sviluppo professionale continuo: offrire opportunità al personale docente di partecipare ai laboratori, ai corsi online e alla conferenze incentrate sul potenziamento delle competenze digitali, investendo, allo stesso tempo, nel miglioramento delle competenze digitali sia delle e degli studenti che del personale docente attraverso un sistema di valutazione e certificazione strutturato. <ul style="list-style-type: none"> o Laboratori: laboratori adattati a specifici strumenti digitali, tecnologie e tecniche che siano in linea col programma e i metodi didattici. o Formazione online sulle TIC: fornire corsi e tutorial online asincroni che supportano i percorsi di apprendimento online, misti e flessibili. ● Organizzare programmi di mentoring: mettere in contatto il personale docente esperto con le e i docenti che hanno meno familiarità con la tecnologia per offrire una guida e un supporto nel potenziamento delle competenze digitali. ● Integrare gli strumenti digitali alle lezioni: incoraggiare il personale docente a introdurre risorse e strumenti nell'insegnamento di varie materie. ● Incoraggiare un ambiente di insegnamento collaborativo: promuovere il lavoro di squadra tra le e i docenti per condividere strategie e buone pratiche per utilizzare in modo efficace la tecnologia in aula. ● Garantire l'accesso all'assistenza tecnica: fornire al personale docente un supporto tecnico affidabile e le risorse per la risoluzione dei problemi quando ne hanno bisogno.

<p>Buone pratiche per l'inclusione della tecnologia digitale</p>	<p>eTwinning https://school-education.ec.europa.eu/en/etwinning eTwinning è una piattaforma finanziata dall'UE ed è la più grande comunità di docenti in Europa attiva in progetti collaborativi tra scuole. Ha la funzione di mettere in contatto il personale docente e il personale scolastico di tutta Europa. Incoraggia le e i docenti a collaborare a progetti e scambiarsi buone pratiche utilizzando gli strumenti digitali. La piattaforma offre opportunità di sviluppo professionale tramite i corsi online, i webinar e i laboratori, permettendo al personale docente di migliorare le proprie competenze digitali. Inoltre, il personale docente è incoraggiato a partecipare a progetti digitali con scuole di tutta Europa, integrando le TIC al programma. Attraverso eTwinning, le e i docenti possono entrare a far parte di una comunità di pratica attiva che li incoraggia ad adottare un nuovo approccio all'insegnamento incentrato sulla pianificazione, la condivisione e la collaborazione. Questa iniziativa promuove un ambiente multiculturale e offre numerose opportunità di formazione e riconoscimento internazionale.</p> <p>Digital Schools of Europe https://erasmus-plus.ec.europa.eu/projects/search/details/2016-1-F101-KA101-022472 Questa iniziativa delinea un quadro per le scuole primarie e secondarie con lo scopo di integrare la tecnologia nella didattica e nell'apprendimento. Riconosce e certifica le scuole che esemplificano pratiche digitali efficaci. L'obiettivo del progetto è quello di migliorare la conoscenza delle tecnologie educative nelle scuole e favorire una cultura che promuove l'integrazione di queste tecnologie all'interno delle scuole partecipanti al consorzio. Il personale docente riceve indicazioni sull'implementazione degli strumenti digitali in classe e trae benefici dal supporto tra pari e dai suggerimenti delle esperte e degli esperti per perfezionare le loro strategie didattiche digitali. Il programma dà priorità allo sviluppo professionale continuo e alla condivisione di risorse digitali.</p>
	<p>The European Schoolnet Academy https://www.europeanschoolnetacademy.eu/ Offre corsi di sviluppo professionale online gratuiti per docenti al fine di migliorare le loro competenze digitali e integrare pratiche innovative nell'educazione. I corsi trattano una vasta gamma di argomenti, che vanno dalla programmazione e la cittadinanza digitale all'educazione alle STEM e l'uso delle TIC in aula. La scuola supporta le e i docenti con strategie pratiche per sfruttare gli strumenti digitali nella didattica, incoraggiandoli a coinvolgere le e gli studenti attraverso attività interattive e basate sulla tecnologia.</p> <p>ALL DIGITAL https://all-digital.org/ ISi tratta di una rete pan-europea che promuove l'inclusione digitale e l'empowerment. Supporta le iniziative che assistono gli individui a migliorare la loro alfabetizzazione digitale e fornisce risorse per le organizzazioni che si occupano di colmare il divario digitale. Permettono alle organizzazioni che ne fanno parte, rappresentando gli erogatori di percorsi di educazione non formale, di supportare milioni di europei nel raggiungere il successo durante la trasformazione digitale, offrendo formazione e orientamento. Ogni anno, organizzano la campagna ALL DIGITAL Week che coinvolge migliaia di centri di competenza digitale che offrono una formazione gratuita sulle competenze digitali.</p>

Quiz	<p>1. Quale delle seguenti risposte è un esempio di competenza digitale di base?</p> <p>A) Uso efficace della posta elettronica</p> <p>B) Programmazione avanzata</p> <p>C) Sviluppo di software complessi</p> <p>2. In che modo la pandemia di COVID-19 ha influenzato l'inclusione digitale?</p> <p>A) Miglioramento delle competenze digitali per tutte le persone</p> <p>B) Ha evidenziato la necessità di accesso digitale</p> <p>C) Ha ridotto il numero di strumenti digitali disponibili</p> <p>3. In che modo le tecnologie assistive possono supportare le e gli studenti con disabilità?</p> <p>A) Limitando l'interazione con le compagne e i compagni</p> <p>B) Facilitando il loro coinvolgimento nelle attività educative</p> <p>C) Sostituendo i metodi di insegnamento tradizionali completamente</p> <p>4. Quale tipo di valutazione è utile per monitorare l'inclusione digitale?</p> <p>A) Valutazioni finali</p> <p>B) Test standardizzati</p> <p>C) Sondaggi anonimi</p>
-------------	--

	<p>5. Quale aspetto è fondamentale per le e gli studenti nella promozione della cittadinanza digitale?</p> <p>A) Comprendere le strategie di marketing digitale</p> <p>B) Partecipare ad attività civiche online</p> <p>C) Imparare come programmare i siti web</p> <p>6. Secondo il testo, cosa è fondamentale per una collaborazione efficace tra docenti?</p> <p>A) Condividere le buone pratiche e le risorse</p> <p>B) Competere per i finanziamenti e le risorse</p> <p>C) Standardizzare tutti i metodi di insegnamento nelle istituzioni</p> <p>7. Quale fattore viene considerato fondamentale per promuovere l'inclusione digitale nelle istituzioni educative?</p> <p>A) Aumento solo dei finanziamenti destinati alla tecnologia</p> <p>B) Sviluppo di ambienti di apprendimento di supporto</p> <p>C) Limitare l'accesso alle risorse digitali solo alle e agli studenti più grandi</p> <p>8. Quale fattore è considerato una barriera all'accesso ai contenuti digitali per i parlanti non nativi?</p> <p>A) Mancanza di interesse per la tecnologia</p> <p>B) Differenze culturali e linguistiche</p> <p>C) Eccesso di risorse</p>
	<p>9. Qual metodo viene suggerito per garantire che le e gli studenti abbiano familiarità con gli strumenti digitali?</p> <p>A) Restringere l'uso di strumenti digitali in aula</p> <p>B) Partecipazione obbligatoria a tutti i laboratori di tecnologia</p> <p>C) Autovalutazione delle competenze digitali</p> <p>10. Qual è un fattore essenziale che contribuisce alla variazione delle competenze digitali tra le diverse fasce di età?</p> <p>A) Differenze nel programma scolastico</p> <p>B) Esposizione alla tecnologia sin dalla giovane età</p> <p>C) Stabilità economica delle famiglie</p>
<p>Risorse</p>	<p>Quadro delle competenze digitali: https://joint-research-centre.ec.europa.eu/digcompedu_en</p> <p>Standard ISTE per docenti: https://iste.org/standards/educators</p>

